



Pneumatici: passiamo agli invernali

Pubblicato il: 09/12/2008



Stampa



Invia

In inverno, le condizioni meteo rendono difficile la circolazione su strade e autostrade soprattutto su un territorio come quello italiano dove colline, montagne e pianura sono concentrate in "pochi" chilometri. Questo provoca, soprattutto nelle stagioni fredde, sbalzi di temperatura con le conseguenze di trovarsi manti stradali, ghiacciati, innevati, bagnati e altro.

Assogomma ha organizzato la scorsa settimana una interessante prova presso l'autodromo di Misano con vetture BMW e Mini equipaggiate con pneumatici estivi e invernali: diversi i passaggi ovviamente su manti stradali differenti (dall'asciutto al bagnato, dal ghiacciato all'innevato).

Ricordiamo che in una situazione di neve sulle strade la soluzione per una marcia senza intoppi è il pneumatico invernale che la legge equipara alle catene in caso di segnale d'obbligo. Il pneumatico invernale rispetto all'estivo, in caso di neve a 40 Km/h, riduce lo spazio di frenata del 50% (circa 10/12 metri in meno). Un risultato eccezionale per la mobilità in condizioni difficili.

Inoltre se in caso di neve vi è un'equivalenza tra pneumatici invernali e catene, in tutte le altre

condizioni tipiche dell'inverno la soluzione è solo il pneumatico invernale.

Con freddo intenso, pioggia, brina e altro il pneumatico consigliato è quello dotato di tasselli con fitte lamelle e intagli profondi che, unitamente ad una miscela più morbida, aumentano grandemente il grip e la sicurezza sulle strade. Qui la tenuta di strada di quei pochi centimetri quadrati che tengono l'auto a contatto con il suolo è ancora più importante quando l'asfalto è infido, come durante la stagione invernale.

I test svoltisi a Misano (RN) hanno dimostrato l'efficacia dell'invernale sia massima non solo in montagna con la neve, ma anche in pianura, anzi al mare, senza neve, ma con il freddo e l'asfalto asciutto, bagnato o umido.

I pneumatici invernali ed estivi delle BMW e delle Mini utilizzate per i test sono stati

raffreddati nel ghiaccio secco prima dell'uso e poi montati sull'asse di trazione.

Lo stesso è

stato fatto per il manto stradale così da ricreare le tipiche situazioni di un ambiente

invernale, ma non di alta montagna.

Frenata in rettilineo, in curva, direzionalità e tenuta di strada del pneumatico invernale ne

hanno dimostrato la superiorità in condizioni di basse temperature anche in assenza di

neve. Oltre a ridurre lo spazio di frenata, importante anche il discorso -a parità di sistemi elettronici- della stabilità del mezzo, che è risultato "più gestibile".

Diminuire gli spazi di frenata, essere capaci di controllare agevolmente il proprio mezzo,

favorire la circolazione senza doversi fermare in condizioni critiche per cercare di montare

delle catene senza averne dimestichezza, significa evitare molti incidenti viaggiando sicuri

e tranquilli anche in situazioni di avverse condizioni atmosferiche.

Infine, per coloro che vogliono maggiori informazioni per viaggiare sicuri e in regola in ogni periodo dell'anno si possono trovare sul sito

www.pneumaticisottocontrollo.it

Annibale Grandi